

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE CON IMPEGNO DI SPESA

N. 1266 DEL 18/06/2024

**SETTORE INNOVAZIONE DIGITALE COMUNICAZIONE PATRIMONIO E
PROVVEDITORATO
SERVIZIO SISTEMI INFORMATIVI**

OGGETTO: TELECOM ITALIA/TIM S.P.A. - AFFIDAMENTO DI SERVIZIO DI GESTIONE E CONFIGURAZIONE POSTAZIONI DI LAVORO - CIG: B211B50E36

Il Dirigente/Funziionario delegato

DECISIONE

- 1) **Affida direttamente**, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. 36/2023, alla ditta Telecom/Tim S.p.A., P.IVA: 00488410010, un servizio di gestione e configurazione delle postazioni di lavoro, con il sistema dell'ordine diretto (O.d.A.), approvando l'offerta disponibile nel catalogo elettronico alla data di adozione del presente provvedimento, con codice AAPP1006MA;
- 2) **Dispone l'Impegno** ai sensi dell'art. 191 del D. Lgs. n. 267/2000, della somma totale di euro 1.103,27 (euro 904,32 netti oltre IVA 22% pari a euro 198,95) sul Cap. S 102322/0 - Servizi informatici e di telecomunicazioni - gestione e manutenzione applicazioni - Cdc 012 (Cod. SIOPE 1030219005) in favore di TIM S.P.A (codice referente: 8870) CIG: B211B50E36;
- 3) **Dispone** che il Responsabile del Servizio Sistemi Informativi del Settore Innovazione digitale Comunicazione Provveditorato e Patrimonio, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 36/2023 sia individuato quale Responsabile Unico del Progetto (RUP); detto RUP dichiara l'assenza di conflitto di interessi in questo affidamento;

- 4) **dà atto** del rispetto delle misure di prevenzione della corruzione indicate all'interno della sezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO 2024-2026 e in particolare nel documento "Dettaglio dei rischi e delle misure correlate, responsabile, tempistica e report facenti capo al rischio n. B;
- 5) **dà atto** di derogare al principio di rotazione ai sensi dell'art. 49 comma 6 del D.lgs. 36/2023 in quanto trattasi di affidamento diretto di importo inferiore alla soglia dei 5.000,00 euro;
- 6) **dà atto**, inoltre, che in relazione alla fornitura in oggetto non è stato predisposto il documento unico di valutazione dei rischi da interferenza (DUVRI) ai sensi dell'art. 26, comma 3 del D.Lgs. n. 81/2008, in quanto non si ravvedono rischi da interferenza e, pertanto, i costi relativi alla sicurezza sono pari a zero.
- 7) **dispone** di provvedere al versamento della somma di cui sopra, subordinatamente al corretto adempimento delle fasi contabili successive alla presente determinazione;

MOTIVAZIONE

Il Settore Innovazione digitale Comunicazione Patrimonio e Provveditorato, per quanto concerne i servizi informatici, ha tra i propri principali obiettivi quello di provvedere al mantenimento delle condizioni tecnologiche, informatiche e telematiche delle varie strutture dell'Ente, garantendo da tale punto di vista la corretta e costante operatività degli uffici.

Il servizio necessario riguarda la riconfigurazione delle postazioni di lavoro dedicate al posto operatore della centrale telefonica. La riconfigurazione si è resa necessaria a seguito di un aggiornamento dei sistemi che ha inibito alcune funzionalità del software, rendendo necessaria una reinstallazione e riconfigurazione degli applicativi.

Considerato l'importo del servizio, è possibile procedere all'affidamento dello stesso mediante ordine diretto attraverso il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) istituito dal DPR n. 101 del 04/04/2002 e gestito da CONSIP per conto del Ministero dell'Economia e delle Finanze. Si procede quindi all'affidamento del servizio necessario all'Ente, sopra descritto, alla ditta Telecom/Tim S.p.A.

Si precisa che:

- l'impegno di cui al punto 2) del presente provvedimento trova copertura finanziaria al capitolo Cap. S 102322/0 - Servizi informatici e di telecomunicazioni - gestione e manutenzione applicazioni - Cdc 012 del Bilancio di previsione 2024/2026 annualità 2024 ed è finanziato coi fondi dell'Ente;
- la scadenza dell'obbligazione derivante dal presente atto è prevista nell'anno 2024;
- il pagamento delle fatture verrà effettuato in ottemperanza agli obblighi previsti dalla L. 136/2010 riguardo alla tracciabilità dei flussi finanziari nonché secondo quanto disposto dalla L. 190/2014 – comma 629 – Lett. b) relativa allo "split payment".
- alla conclusione del contratto si provvederà mediante la piattaforma messa a disposizione dal MEPA e si dà atto che il fornitore ha già sottoscritto il "Patto di Integrità" della Città metropolitana di Bologna;

- sono stati effettuati i controlli per accertare che la ditta aggiudicataria non si trovi in una delle situazioni di cui all'art. 94 e 95 D.lgs. n. 36/2023;
- Il termine di pagamento delle fatture è stabilito in 30 giorni dal ricevimento del documento fiscale, come previsto dall'art. 4 del D.lgs. 231/2004.
- Il presente provvedimento viene adottato nel rispetto della disciplina prevista dal D. lgs n. 267/2000 “Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali”.
- Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR di Bologna nel termine di 30 giorni decorrente dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso. L'imputazione del presente impegno avviene nell'esercizio in cui è prevista la scadenza dell'obbligazione, ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 - Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge n. 42/2009 integrata dal D. Lgs n. 126/2014.

Si richiamano:

- la delibera del Consiglio metropolitano n. 60 della seduta del 20/12/2023 - Approvazione del Bilancio di Previsione 2024-2026 e dei relativi allegati (P.G. n. 77429/2023);
- l'atto del Sindaco metropolitano n. 347 del 20/12/2023 - Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione per il triennio 2024-2026 (P.G. n. 77220/2023).

Bologna, 18/06/2024

Firmato digitalmente
Dott. SANZANI GIAN LUCA¹

¹ Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs 12 febbraio 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.